



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

All. C – Approvato con Delibera di Giunta comunale n. 153 del 15/04/2016

**Allegato
Unico**

Istanza

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

IL SOTTOSCRITTO

Codice Fiscale **BRGFST41C14L781Z**

Cognome **BERGAMASCHI**

Nome **FAUSTO**

Nato a

Prov.

Il

Residente a

Prov.

CAP

In Via

Civ.

Tel.

E-mail/PEC **elmerenghero@yahoo.it**

Dichiarazioni

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

di essere:



Proprietario unico



Comproprietario, insieme ai soggetti firmatari del presente, i cui dati anagrafici sono riportati nella tabella A;



Titolare di altro diritto reale sull'immobile, consistente in:

☐ usufrutto

☐ uso

☐ altro



Procuratore Legale, designato con procura notarile che si allega in copia



Titolare di contratto preliminare di acquisto, registrato con immissione nel possesso



Professionista incaricato, munito di PROCURA speciale alla firma ed all'invio telematico

del manufatto sito in:

Località – Toponimo: **SPIANAZZI DI AVESA**

Via: **STRADA PER MONTECCHIO**

N. civ: **16**

DATI CATASTALI

Foglio: **28**

Mappale/i: **67**

Sub. **6**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**



Estratto Cartografico planimetria Catastale

Scala 1 : 2000



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

**Allegato
Unico**

Scheda
conoscitiva

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Nr. Edificio

1

(*) La presente scheda è riferita al singolo manufatto. Nel caso la segnalazione riguardi più manufatti, occorre compilare la presente scheda per ciascuno di essi, assegnando ad ognuno un numero identificativo con ordine progressivo, (es. edificio nr. 1, 2, 3)

CONTESTO AMBIENTALE

Ambito delle Colline veronesi

C1 - Sub-ambito S.I.C. di tutela naturalistica



C2 - Sub-ambito di tutela naturalistica ambientale e del paesaggio agrario di pregio



C3 - Sub-ambito di tutela dei monumenti naturali e delle emergenze morfologiche del paesaggio



C4 - Sub-ambito a prevalente destinazione agricola del suolo



C5 - Sub-ambito agricolo di ammortizzazione e transizione



Ambito del Parco del Fiume Adige Nord e Sud



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

L'unità rappresenta la parte conclusiva di un immobile in linea che segue l'andamento in pendenza del terreno da ovest ad est. È caratterizzato da un ampio locale a piano terra ancora a destinazione commerciale-ristorativa, frutto dell'ampliamento del nucleo originario avvenuto nel 1986 ed autorizzato con C.E. SK 3049-08/01/1986. L'unità è parte infatti dell'ex ristorante "El Merengher", da tempo chiuso. L'ambito principale, a forma pressoché quadrata, è collegato ad un servizio igienico emergente dalla sagoma su prospetto nord. Al di sotto del locale descritto si trova un ambiente seminterrato destinato a magazzino/autorimessa a servizio dell'unità.

L'accesso avviene da via "Strada per Montebelluna", in comproprietà per tutto il complesso immobiliare.

Il fabbricato si trova immerso nel verde, tanto che risulta difficoltoso effettuare delle riprese fotografiche dei prospetti nord ed est in lontananza, come si evince dalla documentazione fotografica. Di maggior respiro è invece l'ambito a sud dove si trova il percorso di accesso e il giardino di pertinenza.



Comune di Verona

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE, LEGITTIMAMENTE ASSENTITA:

RISTORANTE

CARATTERI DIMENSIONALI

Numero di piani: 2

Sup Coperta Mq: 95,88

Volume Mc: 515,90

Area Pertinenza Mq: 2.594

SUV Mq 128,98

(*) per il calcolo della SUV fare riferimento agli art. 9 e 184 delle NTO del PI

EPOCA IMPIANTO ORIGINARIO:

ANNO 1986

INTERVENTI SUCCESSIVI:

ANNO 1987

Estremi dei titoli abilitativi:

SK 3049 08/01/1986 (si allega), variante SK del 03/02/1987 (non si allega copia in quanto non in possesso e data l'impossibilità di accesso agli atti)

(*) nel caso di Permessi di Costruire e DIA rilasciati dal 1945 al 1999 occorre allegare copia cartacea.

(**) nel caso di opere realizzare prima del 1942, allegare o il titolo edilizio oppure Dichiarazione di legittimità

MORFOLOGIA DEL TERRENO

☐ Terreno in piano

☒ Terreno in pendenza

☐ Posizione orografica dominante: su poggio o crinale

☐ Terreno in pendenza con terrazzamenti

☐ Altro

PARTICOLARI DI RILIEVO E QUALITA' AMBIENTALI

Architettonico

Ambientale

Inserito in ambito Colline Veronesi e a margine di una zona boscata vincolata

Altro

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI:

STRUTTURE VERTICALI				STRUTTURE ORIZZONTALI				COPERTURE			
LEGNO	☐	SASSO	☐	FERRO	☐	C.A.	☐	LATER.	☒	LAMIERA	☐
COTTO	☒	ALTRO	☐	LATERO CEM.	☒	LEGNO	☐	LEGNO	☐	ALTRO	☐
BUONO		MEDIOCRE		BUONO		MEDIOCRE		BUONO		MEDIOCRE	
☒		☐	☐	☒		☐	☐	☒		☐	☐



Comune di Verona

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

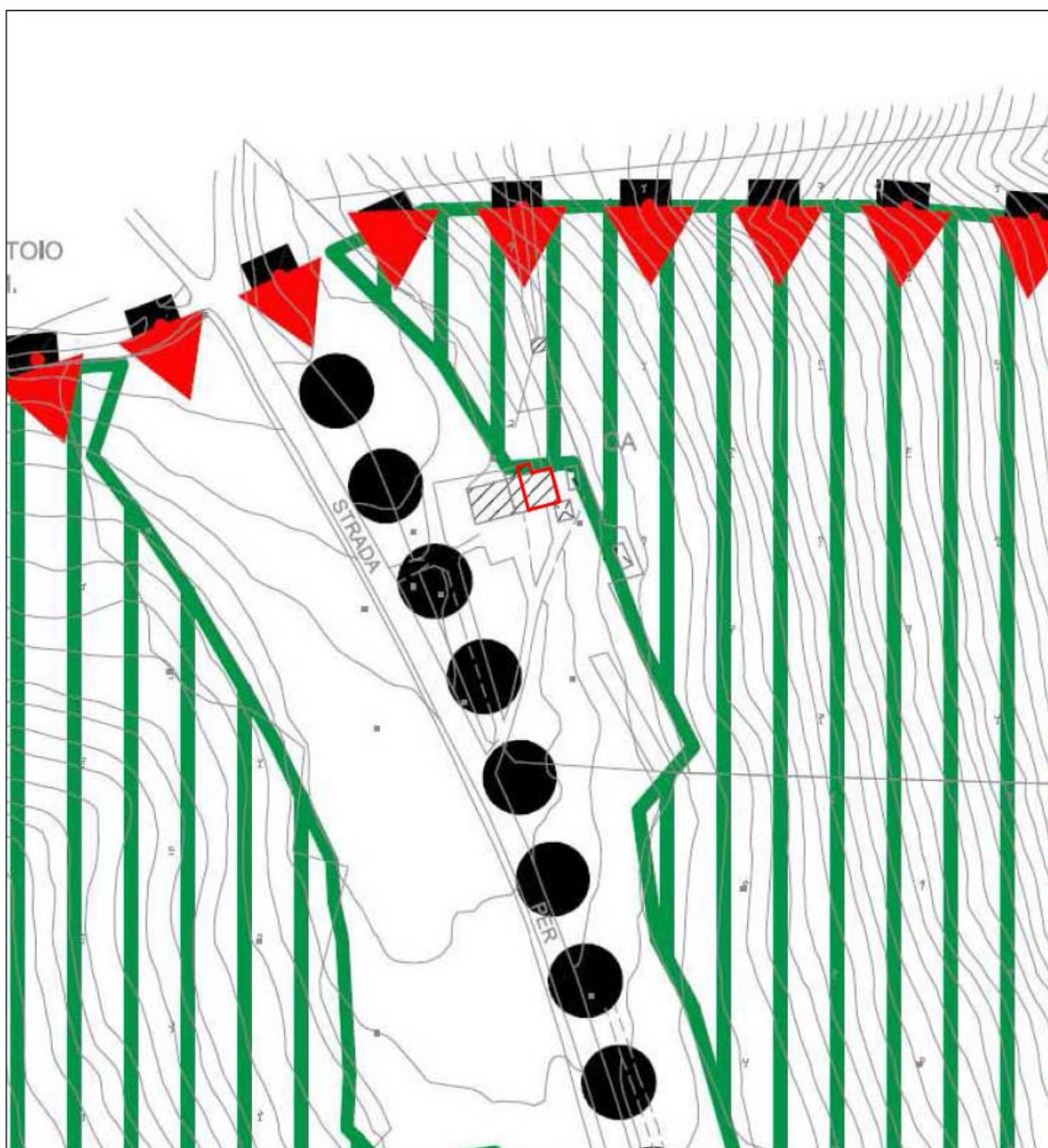
	BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO
STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	☒	☐	☐
STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE	☒	☐	☐

ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI								
Servito	E.E.	☒	Fognatura	☐	Acquedotto	☒	Gas	☐
Non servito	E.E.	☐	Fognatura	☒	Acquedotto	☐	Gas	☒

ACCESSI	
Accesso diretto da viabilità pubblica	☒
Accesso servito da idonea viabilità privata di raccordo alla viabilità pubblica	☐
- esclusiva	☐
- in comproprietà	☒
- limitata da servitù di passaggio	☐

GRADO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE	
☒	1. Manufatto compatibile che necessita di azioni di recupero edilizio
☐	2. Manufatto incompatibile che necessita di azioni di riqualificazione

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**



Estratto PI - Tav. 2.1 tutela del paesaggio

Scala 1 : 2000

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

**REPERTORIO NORMATIVO
BRANI SIGNIFICATIVI DEL PAESAGGIO
ED ELEMENTI FIGURATIVI EMERGENTI**

denominazione	codice
DORSALE DE LA COLA	7 2

località
Il Circo di Avesa
La dorsale s'innalza tra i due vici Borago e Galina, a nord di Avesa, e giunge sino al confine con il comune di Grezzana

elementi progettuali

- la dorsale de La Cola
- * * cima definita dal P.A.T. / cima aggiunta in sede di P.I.
- arene e doline definite dal P.A.T.
- grotta naturale, sito preistorico o cava lapidea storica
- elementi storico-architettonici di pregio (torrioni, centri storici minori, ville venete e corti rurali)
- cono visivo
- linea di continuità visiva

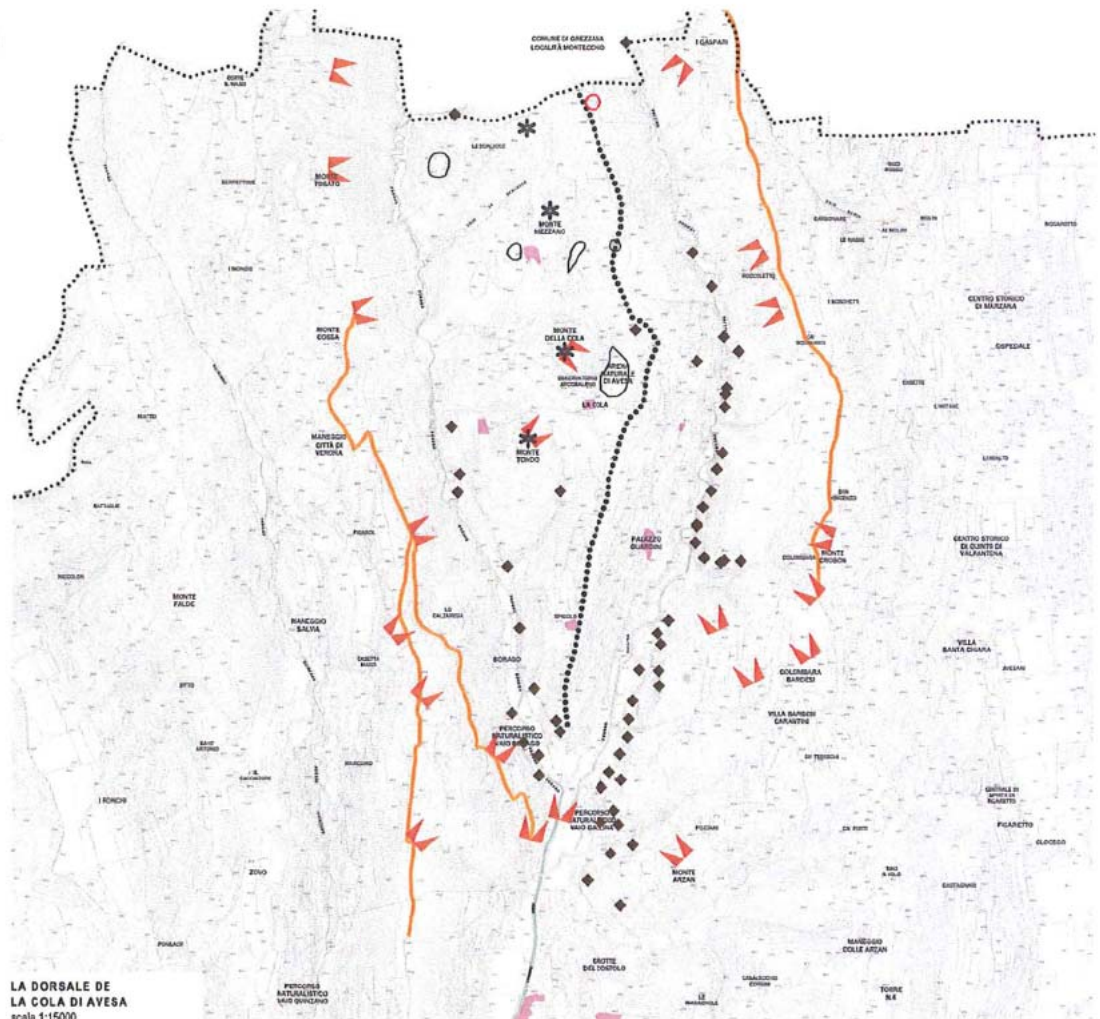
Indirizzi progettuali

N.B.: POICHÉ LA DORSALE DE LA COLA È IL SISTEMA CHE RAGGIUNGE LE MAGGIORI ALTIMETRIE DI TUTTA LA COLLINA URBANA VERONESE (CIRCA METRI 430 S.L.M.) SONO FONDAMENTALI LE VISTE AD AMPIO RAGGIO DELLA SUA LINEA DI PROFILO DALLA PIANURA: SIA DA EST (LA DORSALE CASTELLO DI MONTORIO-SAN FIDENZIO-MONTE CUCCO, LA VALPANTENA MERIDIONALE E L'ASSE VIALE VENEZIA) SIA DA OVEST (GLI ASSI VIARI STORICI DI VIA GARDESANE, DELLA S.R. 11 E DELLA VIA POSTUMIA).

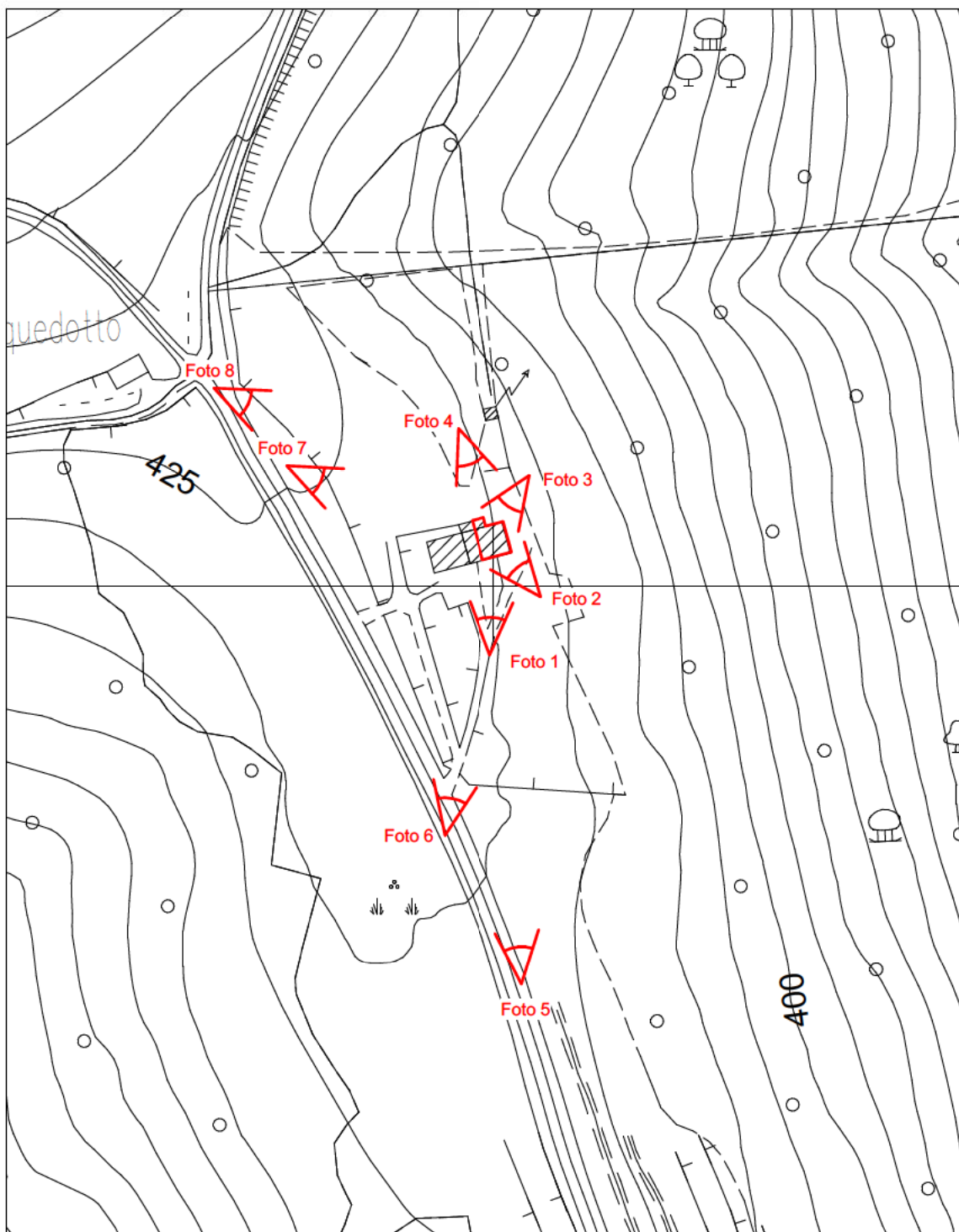
Mantenere la continuità visiva:

- a ovest da Via Volte Maso;
 - a est dalla strada di dorsale Via San Vincenzo-Via Gaspari.
- I con visivi dalla collina corrispondono alle contrade e alle cime vicine: a occidente Marciaro, Casetta Maso, Fiogard, Monte Cossa e Monte Tosato; a oriente Monte Arzan, Colombara Bardesi, Roccoletto e i Gaspari.

prescrizioni e vincoli



**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**



Riprese fotografiche su CTR



Foto Nr. 1



Foto Nr. 2



Foto Nr. 3



Foto Nr. 4



Foto Nr. 5



Foto Nr. 6

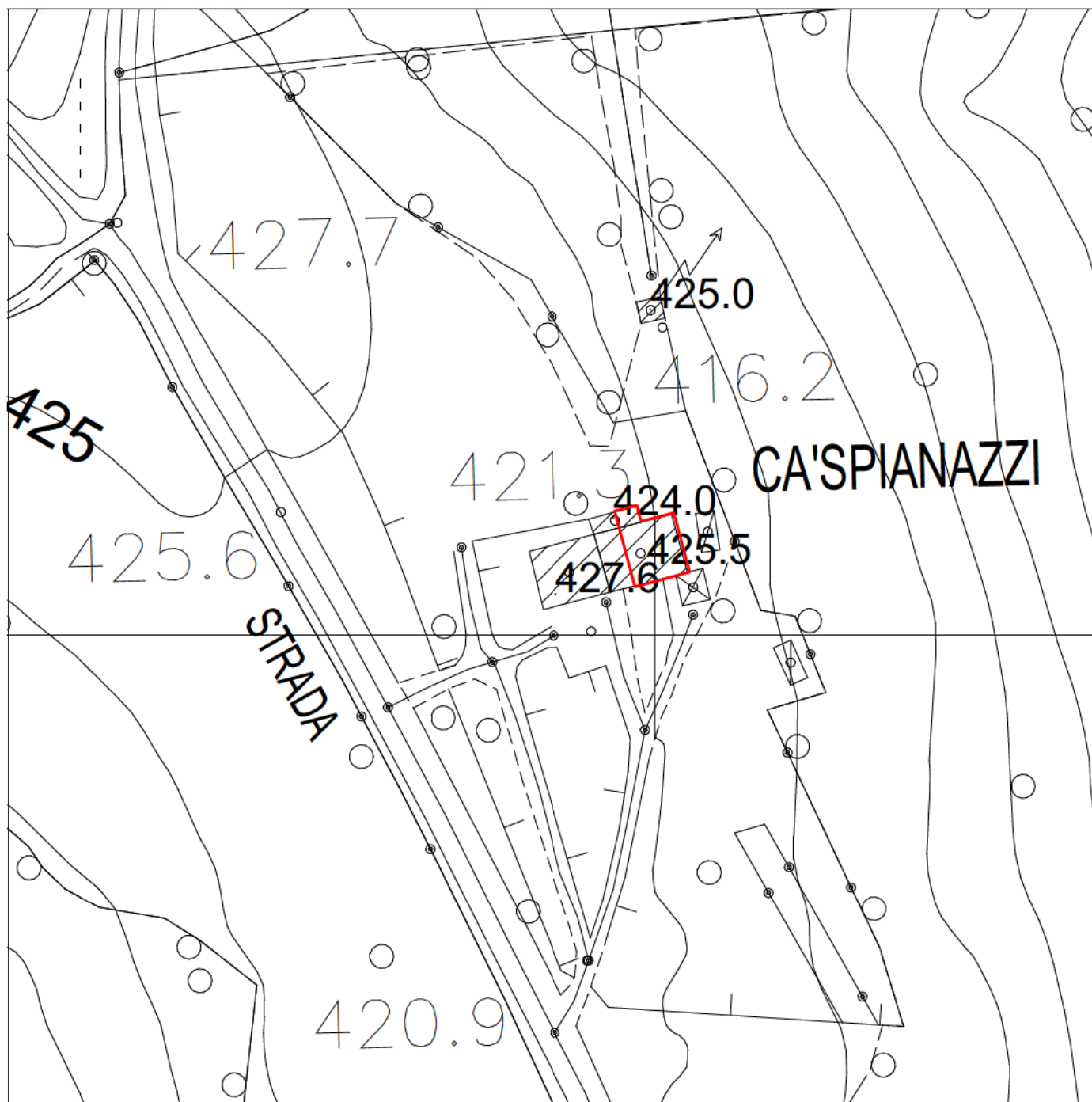


Foto Nr. 7



Foto Nr. 8

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**



Planimetria di inquadramento su Carta Tecnica Regionale

Disciplina degli interventi

Schema grafico di individuazione del/dei manufatti

Ubicazione

Via **Strada per Montecchio**, nr. civ. **15**

Identificazione catastale

Foglio n. 28, mappalet. 67 Sub. 6

Caratteri Dimensionali

	Esistente	Progetto
Numero di Piani	2	2
Altezza max	7,00 ml	7,00 ml
Sup. Coperta Mq	95,88 mq	95,88 mq
Volume	515,90 mc	Invariato
SUV Mq	128,98 mq	Invariata

Destinazione D'uso

Attuale = commerciale (ristorante)

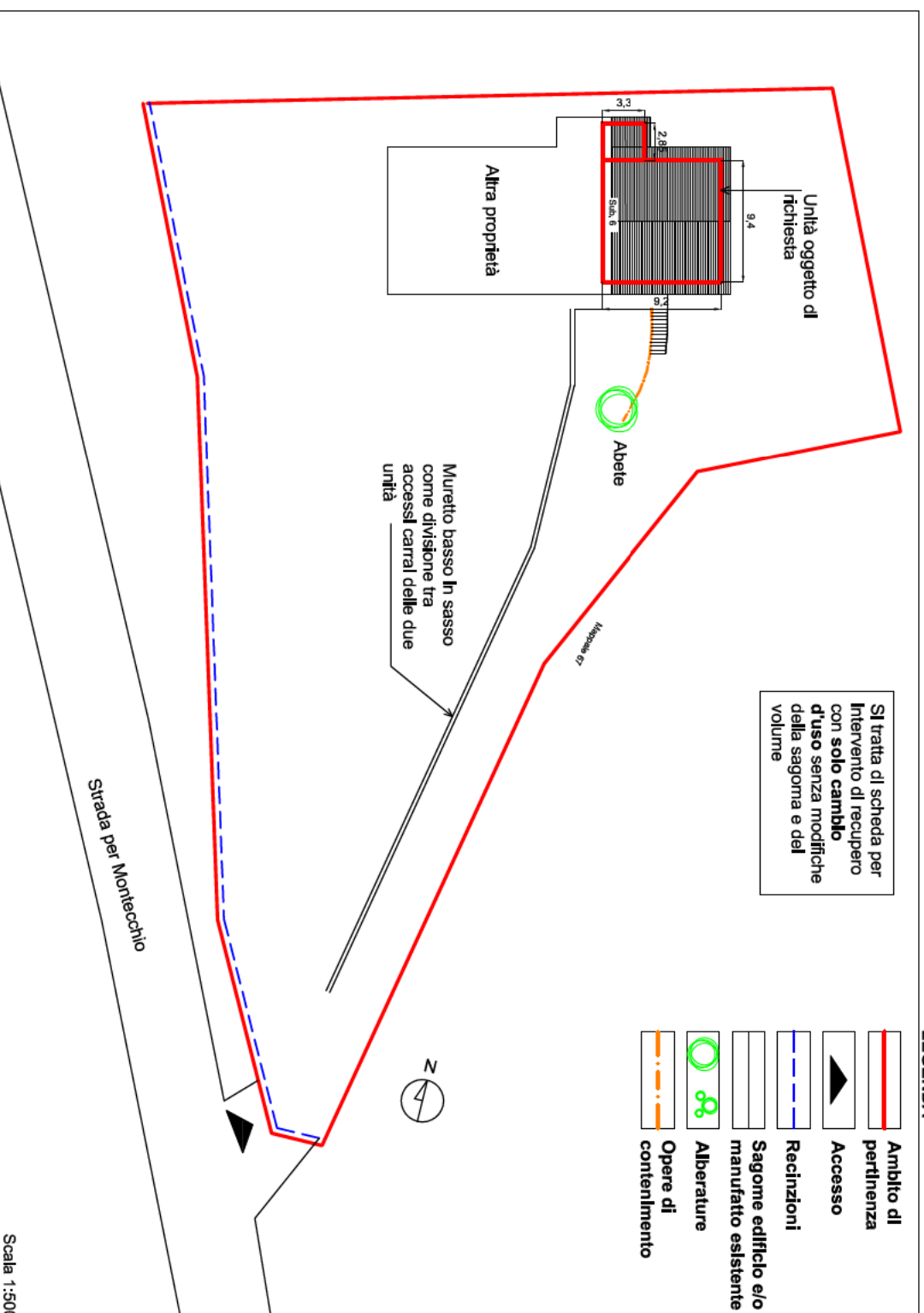
Progetto = residenziale

Altre indicazioni

L'unità esistente è già dotata di adduzione idrica da acquedotto comunale e della dotazione elettrica. L'accessibilità risulta garantita dall'accesso carrai esistente su via "Strada per Montecarlo". E' già dotato di serbatoio GPL e di impianto di smaltimento a suo attraverso fossa imhoff.

E' dotato di autorizzazione di agibilità PG 5397/186 del 10/02/1987.

Sullo stato autorizzato è indicata solamente la SC pari a 95,88 mq. Il volume viene calcolato secondo le altezze rilevate ai sensi dell'art. 9 delle NTO.





**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

Data 20/05/2016	Firma del Titolare 
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003) Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni: Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici. Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000. Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste alla Direzione Pianificazione del Territorio.	

Allegati: - Documento di Identità in corso di validità.



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

ELEGGE/ELEGGONO DOMICILIO

(da non compilare quando viene allegata PROCURA speciale alla firma ed all'invio telematico)

per qualsiasi comunicazione inerente la presente segnalazione, presso:

☒ l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'incaricato:

E-mail/PEC enrico.savola @ archiworldpec.it

Si impegnano altresì a revocare per iscritto, con comunicazione indirizzata al responsabile del procedimento, la presente elezione di domicilio ai sensi e per gli effetti del Codice Civile

Data

Firma del Titolare

Firma dei Cofirmatari

ORDINE
degli
**ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI**
della provincia di
VERONA



Firma del Domiciliatario

Enrico Savola
n° 1244
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste alla Direzione Pianificazione del Territorio.

Cognome...BERGAMASCHI.....
Nome...FAUSTO.....
nato il...[redacted].....
(atto n. 622... P. I. ... SA...1941...)
a...[redacted].....
Cittadinanza...[redacted].....
Residenza...[redacted].....
Via...[redacted].....
Stato civile...[redacted].....
Professione...[redacted].....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura...[redacted].....
Capelli...[redacted].....
Occhi...[redacted].....
Segni particolari.....
.....



Firma del titolare *Bergamaschi Fausto*
[redacted] 26/10/2015
IL SINDACO
d. ordine del Sindaco...
Valeria Zugno
[Signature]

Impronta del dito indice sinistro	diritti
	G.I. 5,16
	SEGR 0,26
	Totale 5,42

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI VERONA

CARTA D'IDENTITÀ

N° [REDACTED]

DI BERGAMASCHI FAUSTO

SCADE IL 14/03/2026

[REDACTED]

[REDACTED]

IPZS - Roma - CCV - ROMA





3 Cognome

BERGAMASCHI

4 Nome

FAUSTO

5 Data di nascita

[REDACTED]

6 Numero di identificazione del contribuente

8038000502389435441

7 Numero di identificazione dell'istituzione

14/09/2021

8 Scadenza

14/09/2021

REPUBBLICA ITALIANA
EUROPEAN UNION
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI
REGIONE DEL VENETO

51007 10

DATA DI SCADENZA
14/09/2021

Codice Fiscale
BRGFST41C14L781Z

Sesso

Cognome
BERGAMASCHI

Nome
ALESSIO

Luogo di nascita
[REDACTED]

Provincia
[REDACTED]

Data di nascita
[REDACTED]

Del sistema regionali

REGIONE DEL VENETO



COMUNE DI VERONA
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

N. 40944/84 P.G.

N. 3049 sk / LLPP

IL SINDACO

TRASMESSO

8 GEN. 1986

Vista la domanda della Ditta BERGAMASCHI FAUSTO -

BIANCHI PIETRO e ZANGRANDI LETIZIA

intesa ad ottenere la concessione ad eseguire le opere di seguito descritte e precisamente:

Ampliamento del fabbricato ad uso ristorante sito in Via Montecchio n. 15 loc. Spianazzi di Avesa

Accertato che la sunnominata ditta ha titolo per richiedere la concessione in parola in quanto risulta essere proprietaria dell'immobile

come da

acquisito agli atti:

Visti i pareri favorevoli:

- della Commissione Edilizia in data

- dell'Ufficiale Sanitario in data

- della Provincia Beni Ambientali in data;

Vista la convenzione di cui alla L.R. 12/1/82 N. 1 stipulata tra il Comune e i concessionari in data 30/7/85 con n° di repertorio del Notaio Tomezzoli di Verona; trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari

8 GEN. 1986

EC/LA

Constatato altresì come ricorrano le circostanze previste dal 5° comma dell'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 trattandosi di area già urbanizzata;
 Determinato, come segue, il contributo di cui al combinato disposto degli artt. 3, 5, 6, 18 della legge 28.1.1977, n. 10:

1) ONERI DI URBANIZZAZIONE

	a) PRIMARIA	b) SECONDARIA
- RESIDENZA (mc.) L. _____	_____	_____
- INDUSTRIA (mq.) " _____	_____	_____
- ARTIGIANATO (mq.) " _____	_____	_____
- AGRICOLTURA (mc.)" _____	_____	_____
- TURISMO (mc.) " _____	_____	_____
- COMMERCIO (mq. [redacted]) " [redacted] _____	[redacted]	[redacted]
- DIREZIONALE (mq.)" _____	_____	_____
- ONERI AGGIUNTIVI (mq.) " _____	_____	_____
TOTALE L. [redacted] = [redacted]	[redacted]	[redacted]

2) CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

Costo di costruzione determinato

in L. [redacted] X _____ % = L. _____

da pagarsi nella misura del [redacted] % pari a = L. [redacted]

Ai sensi degli artt. 1 e 4 della Legge 28.1.77, n. 10 e dell'art. 31 della Legge 17

CONCEDE

residente in _____

via [REDACTED]

di eseguire le seguenti opere edilizie:

come da progetto a firma geom. MANZOTTI GIANCARLO

codice fiscale **MNZ GCR 46H03 L781B**

2) La quota afferente al costo di costruzione da corrispondere al Comune e determinata in L. _____

(lire [REDACTED])

dovrà essere versata direttamente alla Tesoreria comunale per un ammontare pari al 20% e cioè L.

(lire [REDACTED])

entro il trentesimo giorno della data di inizio dei lavori determinata con le modalità

precisate dalla successiva clausola n. 8 per il 30 % pari a L. _____

entro sei mesi dalla data suddetta e per l'ulteriore 50 / pari a L.

a saldo entro il sessantesimo giorno dalla data di ultimazione delle opere, determinata con le modalità precisate con le successive clausole n. 8 e 11.

3) Nessuna variazione potrà essere apportata al progetto approvato senza il preventivo consenso del Sindaco, da accordarsi - su richiesta documentata - nelle forme prescritte.

In particolare, il concessionario si obbliga a segnalare qualsiasi cambiamento nella destinazione d'uso dell'immobile indicata in oggetto ed a trasferire tale obbligo di comunicazione agli eventuali successori o aventi causa.

4) Il presente atto di concessione, unitamente ai disegni del progetto approvato, dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli incaricati alla sorveglianza.

5) Nei cantieri nei quali si eseguono nuove costruzioni e grandi restauri deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq. nelle quali dovranno essere indicati:

- il titolare della concessione;
- l'assuntore dei lavori;
- gli estremi della concessione edilizia.

La tabella e le indicazioni di cui al comma precedente, sono esenti dal pagamento di tasse e di diritti comunali.

6) Dovranno essere rispettate, allo scopo di garantire l'incolumità del pubblico e la sicurezza del traffico, le disposizioni degli articoli dal n. 23 al n. 34 inclusi del vigente Regolamento Edilizio. In particolare l'area del cantiere edilizio prospettante su strade e piazze pubbliche, dovrà essere recintata con uno steccato a piena copertura o tramezza in muratura dell'altezza di m. 2,50. Non è consentita l'occupazione di area pubblica esterna alla recinzione per deposito, anche temporaneo, di materiali da costruzione, per sosta di autocarri o macchine speciali. Lo steccato, l'armatura od altro, visibili dalla pubblica via, saranno posti ad esclusiva disposizione dell'Ufficio comunale delle pubbliche affissioni.

7) E' proibito, sotto qualsiasi forma, l'occupazione, anche temporanea, o la manomissione di aree pubbliche per la erezione di impalcature, steccati, chiusure, ecc. senza il permesso scritto dell'Autorità comunale, che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni, salvo il pagamento delle tasse per temporanea occupazione di suolo pubblico.

Il titolare è onerato delle spese conseguenti la riparazione di danni arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni e condotti sotterranei anche più volte, fino al regolare definitivo ripristino conforme alle norme vigenti.

8) L'esecuzione dei lavori potrà avere inizio soltanto dopo che l'Ufficio tecnico Comunale, a richiesta dell'interessato, avrà determinato i punti fissi di linea e di livello da osservarsi scrupolosamente e sia data prova della avvenuta denuncia delle opere in conglomerato cementizio, in ossequio agli artt. 1 e 4 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.

Il titolare è obbligato a denunciare al Sindaco, su appositi modelli:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni od il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento del rustico;
- d) l'ultimazione dei lavori.

Solo dopo trascorsi 8 giorni (escludendo dal computo i giorni festivi) dalla presentazione della denuncia d'inizio dei lavori, senza che sia seguito sopralluogo dei tecnici comunali, potrà essere dato corso ai lavori stessi.

Il termine entro il quale deve essere effettuato il versamento del primo 20 % della quota afferente al costo di costruzione comincia a decorrere dalla data di sopralluogo dei tecnici comunali, constatata mediante processo verbale o, in difetto del sopralluogo stesso, dal 9° giorno (escludendo dal computo i giorni festivi) dalla presentazione della denuncia di inizio dei lavori.

9) Le eventuali sostituzioni del progettista, del direttore e dell'assuntore dei lavori

ri, devono essere tempestivamente denunciate dal richiedente o dagli interessati. I subentranti sono tenuti alla sottoscrizione di cui al presente articolo.

10) La presente concessione, che viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, non esonera il titolare dall'obbligo di curare sotto la propria esclusiva responsabilità, l'esatta osservanza delle leggi e regolamenti in vigore e delle seguenti prescrizioni speciali:

a) I contributi previsti dall'art. 3 della legge 28.1.1977, n. 10, sono stati calcolati sulla base delle quantità esposte dal progettista per conto del richiedente la concessione. Il concedente ed il concessionario del presente atto, relativamente al costo di costruzione, si impegnano a provvedere al congruaggio del contributo risultante ad ultimazione dei lavori, sulla base del conto finale a consuntivo corredato della relativa documentazione, che dovrà essere presentato dal concessionario.

b) La richiesta di consegna dei punti fissi per l'inizio dei lavori, prevista dall'art. 21 del vigente Regolamento Edilizio deve essere accompagnata dal deposito di documentazione idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico alle norme della legge 30.4.76, n. 373 e Regolamento di esecuzione D.P.R. 28.6.77, n. 1052. Tale documentazione sarà costituita dagli atti indicati all'art. 19 del citato Regolamento di esecuzione approvato con DPR 28.6.77, n. 1052.

- La capacità ricettiva max dovrà essere pari ad 80 posti a sedere;

- per l'ampliamento dovranno essere usati materiali uguali a quelli della parte esistente;



11) I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla ~~stessa~~ data. **di inizio degli stessi.**

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio. Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportuna - mente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

Verona, li **30 DIC. 1985**

IL SINDACO
Firmato SBOARINA

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'atto di concessione, con particolare riferimento a quelle indicate ai n.ri 3-5-8-9-11.

Verona, li **7 8 GEN 1986**

IL CONCESSIONARIO

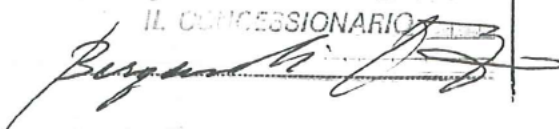


Il pagamento degli oneri di urbanizzazione è stato assolto come segue:

- L. _____ con quietanze N. _____ del _____
- L. _____ N. _____ del _____
- L. _____ mediante fidejussione bancaria / polizza assi-

La presente concessione è soggetta a conguaglio degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione ai sensi della Legge n. 47 del 28-2-1985 e Legge Regionale n. 61 del 27-3-1985.

IL CONCESSIONARIO



curativa del

in data,

Il pagamento del costo di costruzione in misura del % è stato assolto con bollet-

ta n. del

Verona,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

21

COMUNE DI VERONA

PROGETTO

Allegato alla domanda
N° _____ /P.G.
del 24 OTT 1984
N° 3049 SK/LI PP.

DI AMPLIAMENTO DEL RISTORANTE
"EL MERENGHERO" DI BERGAMASCHI
FAUSTO, IN LOCALITA' SPIANAZZI DI
AVESA.

L.R. 12 gennaio 1982 n° 1

IL PROPRIETARIO

Bergamaschi Fausto
Bianchi Pietro
Manzoni di Loro

IL PROG. E D.L.

Manzoni



L'IMPRESA

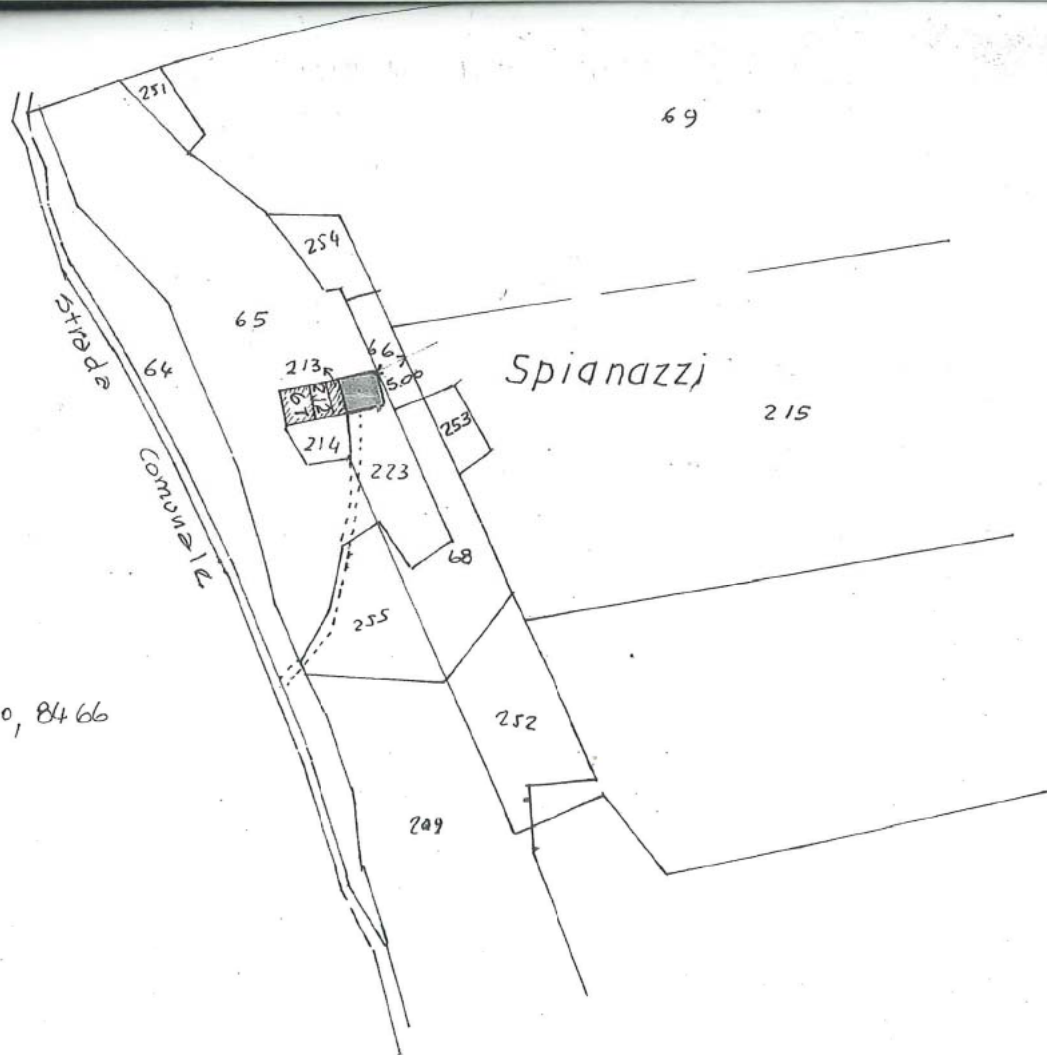
Art. 14 Legge 4/1/1968 n. 15
Copia conforme al disegno originale allegato alla
concessione n. 109/MH /P.G.
in data 30 DIC. 1985 /SK/LI PP.
Verona, il 8 GEN. 1986 3049/84
d'ordine del Sindaco
Il Capo Settore: X Edil. Priv.
(Ing. Carlo Andrea Ghini)

COMUNE DI
VERONA

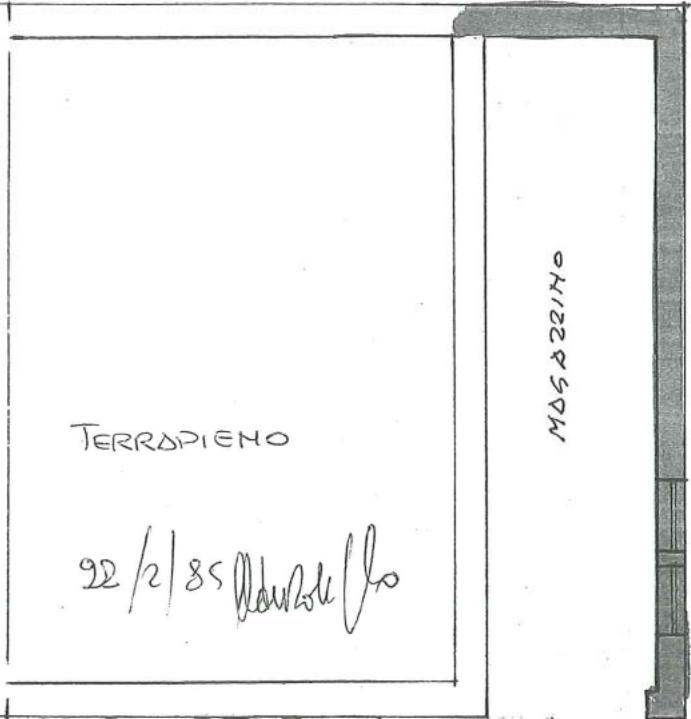
Foglio 28

m.n. 255, 68, 223,
66, 254, 65, 213, 212,
67 e 214.

SUPERFICIE TOTALE Ha 0,8466



TO



TERRAPIENO

22/2/85 [signature]

MOS 22/140

-3.20

SUPERFICIE DOIBITA A RISTORANTE

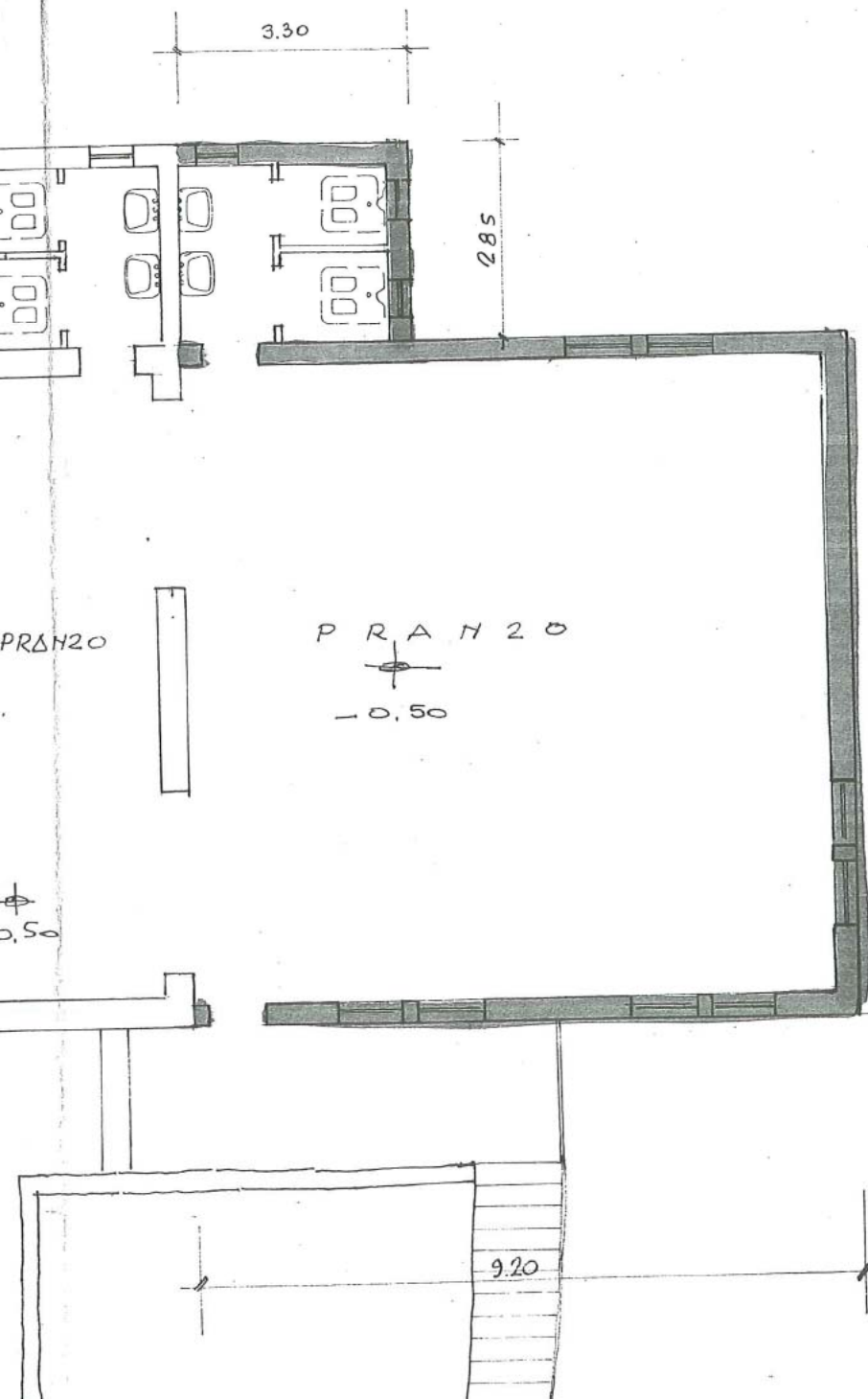
PIANO TERRO	$9.40 \times 15.95 = mq$	149.93
	$3.05 \times 2.85 = mq$	39.48
PIANO PRIMO	$4.20 \times 9.40 = mq$	8.69
	<u>mq</u>	<u>198.10</u>

AMPLIAMENTO AMMESSO DALLA L.R. 12 genn. 1982 n° 1

$$mq\ 198.10 \times 60\% = mq\ 118.86$$

AMPLIAMENTO IN PROGETTO

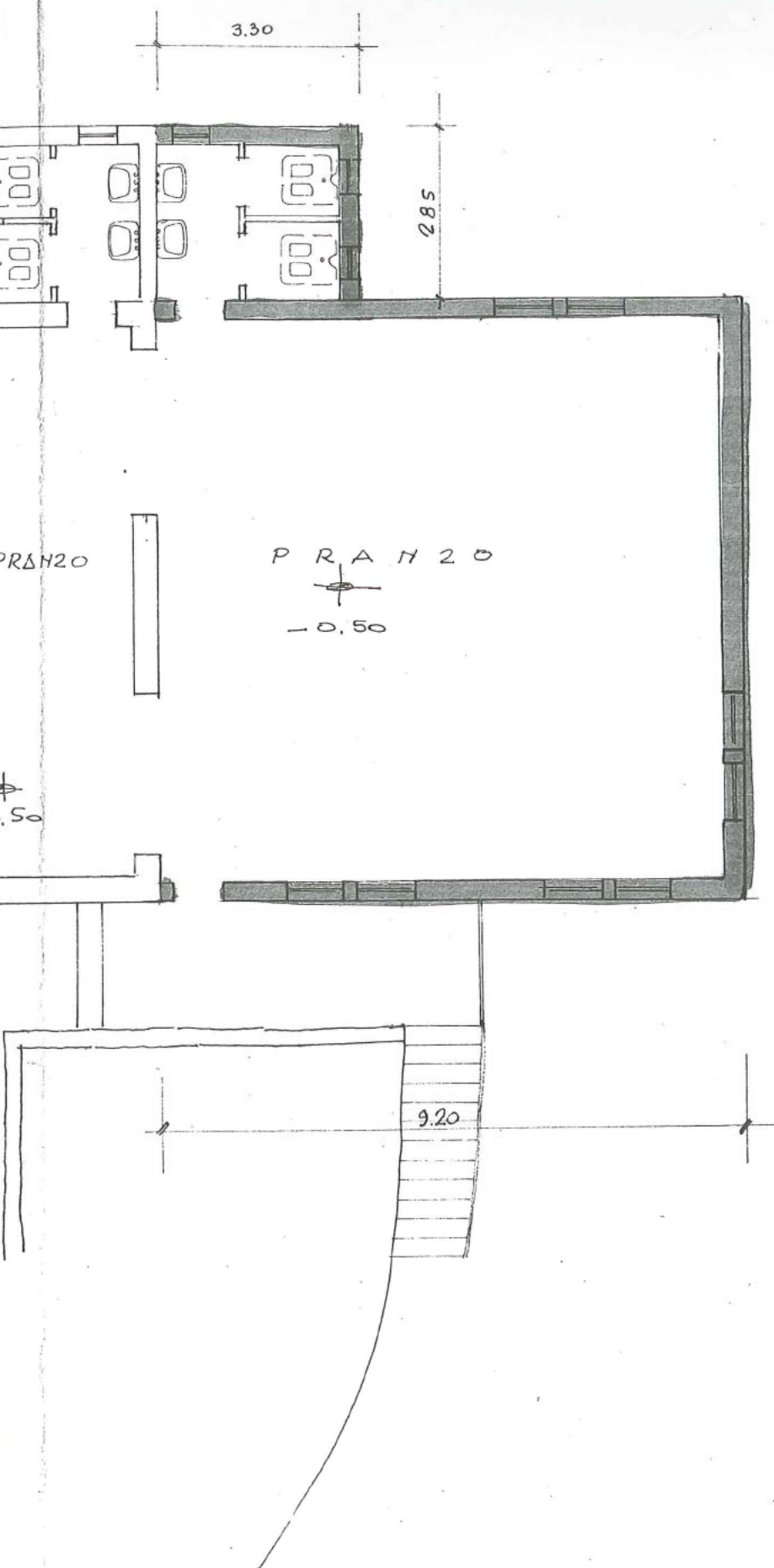
WC	$2.85 \times 3.30 = mq$	9.40
PRANZO	$9.20 \times 9.40 = mq$	86.48
TOTALE	<u>mq</u>	<u>95.88</u>

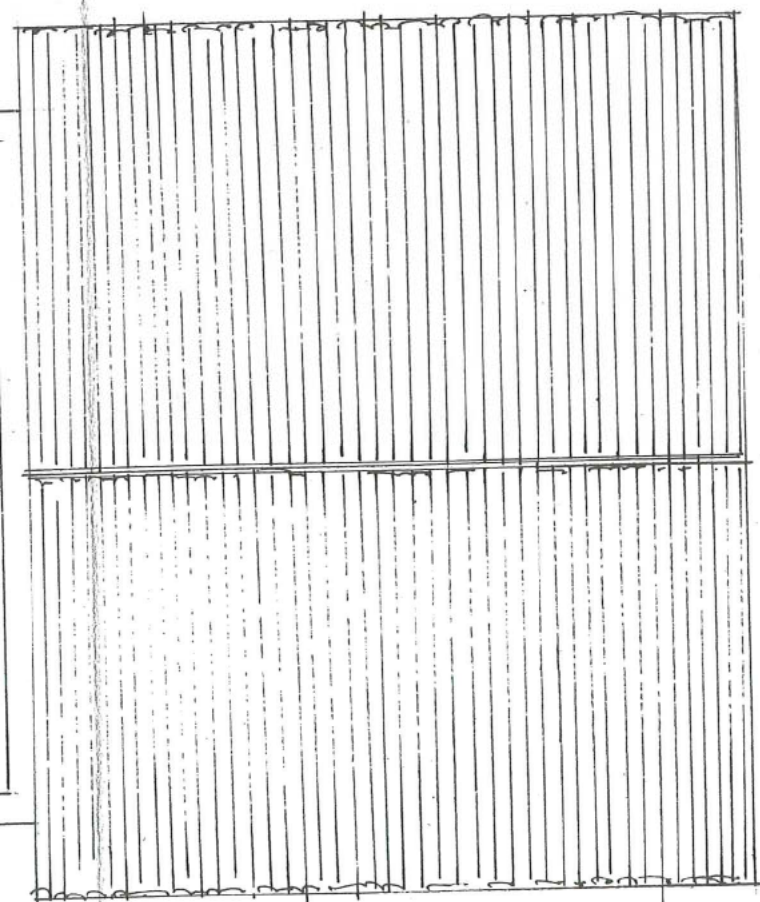


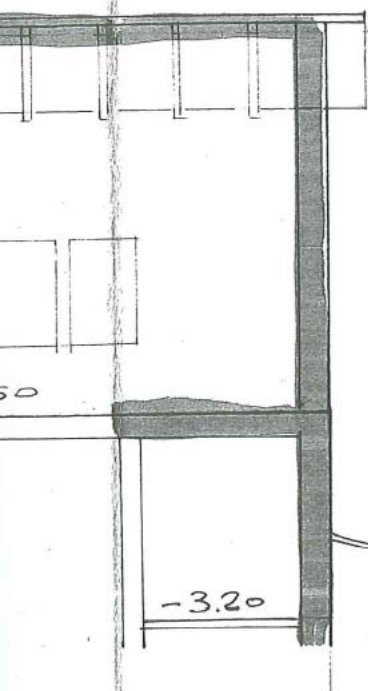
$$mq \ 198.10 \times 60\% = mq \ 118.86$$

AMPLIAMENTO IN PROGETTO

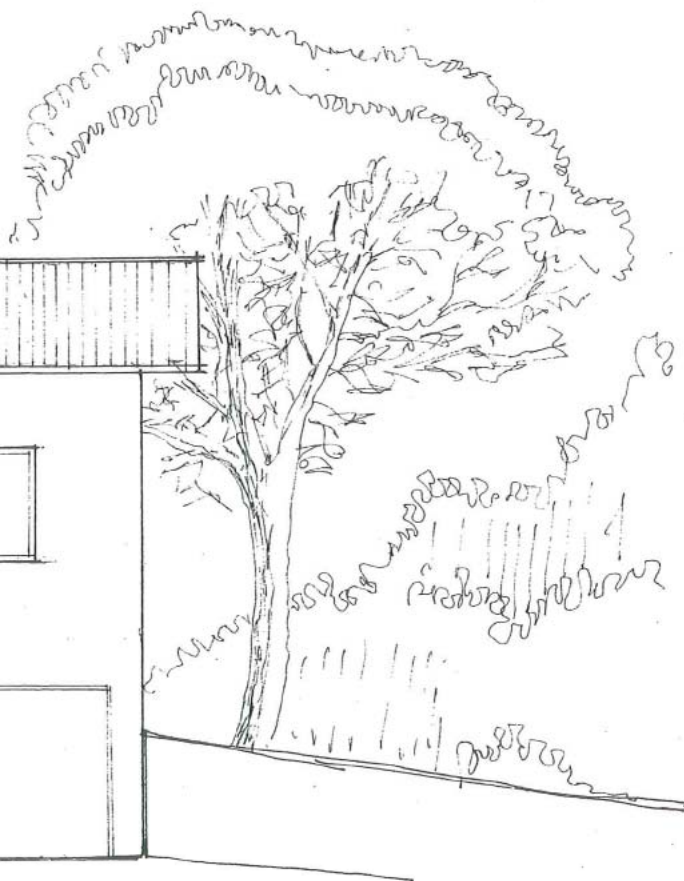
WC	$2.85 \times 3.30 = mq \ 9.40$
PRANZO	$9.20 \times 9.40 = mq \ 86.48$
TOTALE	$mq \ 95.88$

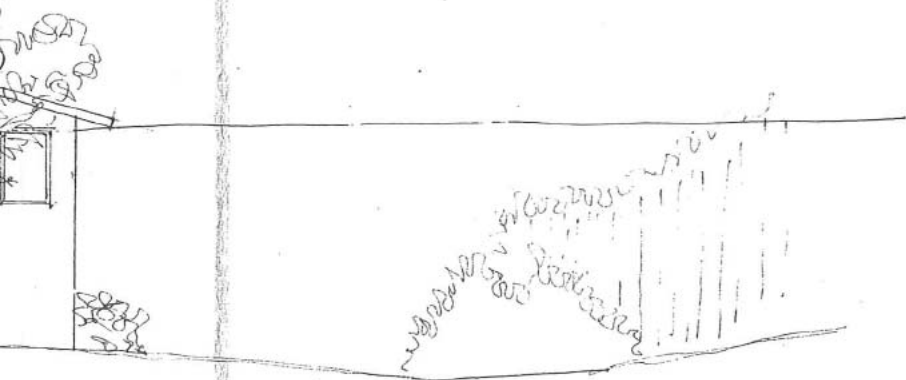






This image shows a page from a manuscript, likely a calendar or ledger. It features a table with multiple columns of text, possibly representing dates, events, or financial records. The text is written in a historical script, and the page is numbered '1' in the top right corner.

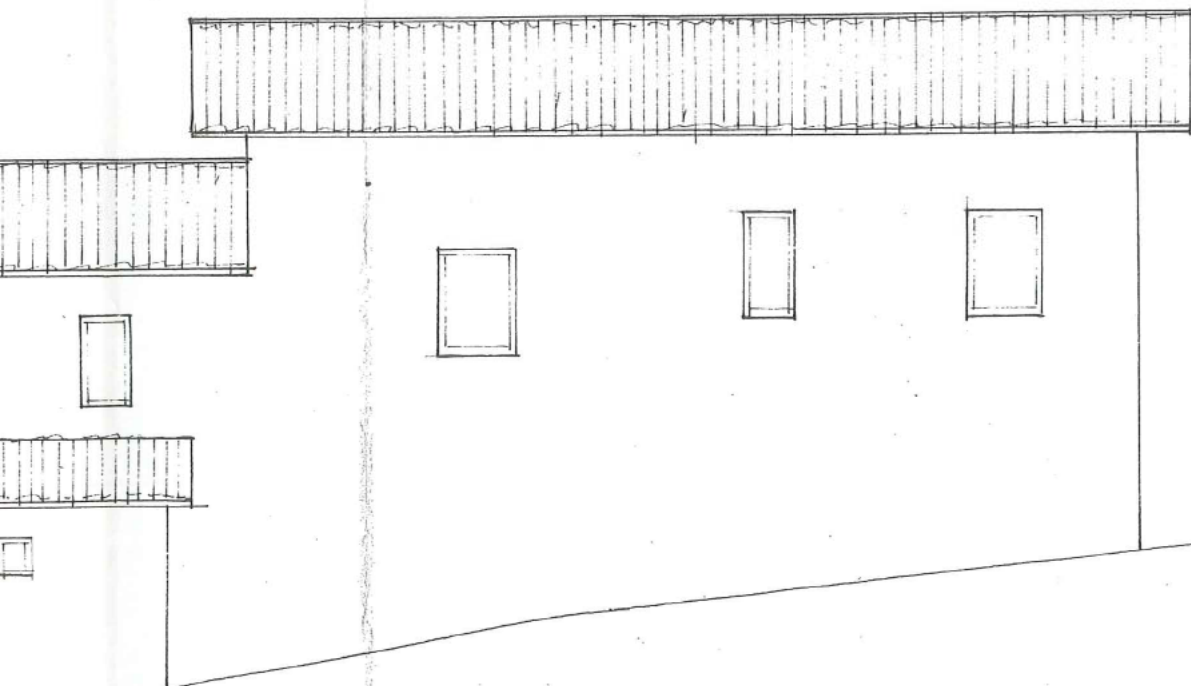




HOCE

PROSPETTO

NORD





COMUNE DI VERONA

Settore Lavoro-Ecologia

P.G. [REDACTED]

28 [REDACTED]

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

- Vista la domanda inoltrata a nome della Ditta titolare della concessione (o autorizzazione) edilizia **BERGAMASCHI FAUSTO - BIANCHI PIETRO e ZANGRANDI LETIZIA** per l'ottenimento dell'abitabilità - agibilità dell'edificio **ampliato**
- verificata l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato SK [REDACTED] ;
e successive varianti SK [REDACTED] in data **3.2.1987** ;
- accertata la presenza dei requisiti igienici prescritti dalle norme vigenti, con verbale di sopralluogo del competente ufficio dell'ULSS in data **5.1.1987** ;
- ai sensi dell'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie e dell'art. 32 del regolamento d'igiene, dichiara che l'edificio, cui si assegna il seguente indirizzo **Strada per Montecchio n° 11/B**

è abitabile dalla data **3.2.1987**
agibile

AUTORIZZA

la sua occupazione con le caratteristiche sottodescritte:

uso	piani	abit. unità	stanze	access.	note
Comm.	I.to			1	magazzino
	Terra		1	1	ampliamento dell'abitazione preesistente

Tassa di concessione comunale di L. **5.000**

assolta con bolli **853/86**

Relazione di collaudo statico depositata al Genio Civile il
n. [REDACTED]

Dichiarazione per la iscrizione in Catasto n° [REDACTED]

Verona **10 FEB. 1987**

IL SINDACO
L'ASSESSORE
ALL'IGIENE PUBBL. E ALL'ECOLOGIA
(Francesco Sorio)

IL DIRIGENTE SETTORE
(dr. Paolo Valussi)